

Luca Crippa 1922-2002

Luca Crippa è stato un artista italiano di spicco della seconda metà del Novecento, attivo nella pittura, nel disegno, nell'acquerello, nell'incisione, nel collage, nella scultura e nelle opere polimateriche.

Dopo gli studi all'ISIA di Monza con Ugo Zovetti, nel 1946 si trasferisce a Milano, dove collabora con Giò Ponti, realizzando decorazione per transatlantici e partecipando alla Triennale di Milano nel 1948.

Parallelamente sviluppa un'intensa attività teatrale come scenografo e costumista, firmando oltre trecento produzioni nei principali teatri italiani e internazionali, tra cui il *Teatro San Carlo di Napoli*, il *Teatro La Fenice* di Venezia e il *Piccolo Teatro* di Milano. Tra i lavori più noti si ricorda il *Macbeth* di Shakespeare, che nel 1952 inaugura le trasmissioni della RAI.

Negli anni Sessanta partecipa a importanti rassegne internazionali, tra cui la Biennale di San Paolo, la Biennale del Mediterraneo di Alessandria d'Egitto e la Biennale di Venezia, dove nel 1964 riceve il premio per il disegno della *David E. Bright Foundation*; dal 1972 è nominato commissario per la grafica internazionale.

Le sue opere sono presenti in musei e collezioni internazionali, tra cui il *Museum of Modern Art* di New York e l'*Art Institute of Chicago*. Dal 1971 al 1993 insegna decorazione pittorica all'*Accademia di Belle Arti* di Brera. In Abruzzo espone al *Premio Vasto* nel 1976 e a Pescocostanzo nel 1981, realizzando anche opere ispirate alla tradizione culturale regionale.

Mostra a cura di **Raffaella Cordisco** e **Nino Falini**
Testi a cura di **Raffaella Cordisco**

Gruppo di ricerca e promozione: **Alfredo Centinaro, Anna Ciafardoni, Raffaella Cordisco, Virio D'Ambrosio, Enrico D'Andrea, Daniela Di Francesco, Manuela Divisi, Mario Falasca, Nino Falini, Maria Letizia Fatigati, Remo Giatti, Eleonora Magno, Chiara Locoverde, Maria Paola Lupo, Greta Lustri, Eugenia Orsini.**



Luca Crippa, 1991 | Linoleum 2 colori | cm 25x35 | Collezione privata

In collaborazione con:

I.I.S. "Einstein-Grue"

I.I.S. "Alessandrini-Marino-Pascal-Comi-Forti"

I.I.S. "Delfico-Montauti"

Liceo Statale "G. Millì"



Con il patrocinio di:



Luca Crippa

Visioni tra immaginario
surrealista e arte fantastica
nel Novecento

16 ottobre /
6 dicembre 2026

Castello
della Monica

Teramo | Mostra d'arte

ORARI:

Mercoledì:

16:00-20:00

Giovedì - Domenica:

10:00-13:00 / 16:00-20:00

Ingresso libero.

Consulta i nostri canali:

☎ 3501729349

🌐 www.fondazionecelommi.org

✉ info@fondazionecelommi.org

📱 [fondazionecelommi](https://www.instagram.com/fondazionecelommi)

📍 Fondazione Pasquale Celommi

Con il supporto di:



Tra ironia e invenzione, l'immagine prende forma oltre il reale...



Luca Crippa, senza titolo,
collage, 50x38 cm, 1990.

La mostra presenta una selezione di opere che attraversano una fase significativa della ricerca di Luca Crippa, artista capace di muoversi con libertà tra linguaggi e tecniche diverse. Il percorso espositivo riunisce incisioni, acqueforti, disegni a china, collage, linoleum e litografie, offrendo uno sguardo articolato sulla varietà della sua produzione.



Luca Crippa, senza titolo,
china, 70x50 cm, 1989.

Luca Crippa, senza
titolo, china, 70x50 cm.



Pur concentrandosi su lavori più tardi, il percorso consente di riconoscere i temi già presenti nelle prime esperienze dell'artista, tra la fine degli anni Trenta e Quaranta, quando oggetti quotidiani venivano sottratti alla loro funzione per essere trasformati in immagini inattese.

In queste opere la realtà non è mai restituita in modo diretto: viene piuttosto ricomposta, accostata, reinventata, dando forma a visioni sospese tra ironia e inquietudine.

Il percorso espositivo mette in evidenza questo tratto distintivo, mostrando come, nel corso del tempo, Crippa abbia sviluppato un linguaggio personale, in dialogo con l'immaginario surrealista e con quella linea dell'arte italiana del Novecento che la critica ha definito "fantastica".